

Nell'interno

UN INSERTO SPECIALE DI QUATTRO PAGINE

- Il Festival nazionale dell'Unità torna a Roma dopo 24 anni
Perché aumentano gli iscritti al PCI
Come lavorano le sezioni comuniste

DIFFONDETE QUESTO NUMERO

La sottoscrizione per l'Unità alle soglie dei 2 miliardi e mezzo

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

- 2.485.589.543: questa la cifra raggiunta alle ore 12 di ieri dalla sottoscrizione per la stampa comunista
Sedici sono ormai le Federazioni che hanno raggiunto o superato il 100 per cento dell'obiettivo loro assegnato, otto le Federazioni che hanno raggiunto o superato il 90 per cento
Martedì la pubblicazione delle graduatorie della quindicesima settimana

ALLE RADICI DEL MALE

IL TURBINE di atti terroristici, di nefande aggressioni, di crudeli rivalse, di rappresaglie feroci che sta imperversando sul mondo d'oggi e che lo viene avvolgendo come in una rovinosa spirale di brutalità, ingenera esterrefazione e sgomento; e fa dire a molti e scrivere nobili ma disarmate parole di deprecazione o infiammate quanto generiche invettive contro la violenza. Ma sempre più spesso si sente invocare il ricorso all'uso senza misura della forza, si incita a rispondere alla violenza con una violenza più esosa e si applaude a chi, atrocemente, la applica. Questa greve ondata di irrazionalità, che sembra voglia sommergerci tutti, tende ad impedire che siano esplorate le origini della catena di atti violenti che sconvolgono il mondo, affinché gli uomini non siano indotti a ragionare su come arginarla, placarla e farla cessare.

di massa, anche in forme irrazionali e disperate. Analogo processo accade all'interno delle società capitalistiche avanzate. Noi non riteniamo giustificabile, ma spiegabile sì, che di fronte ai guasti prodotti nella convivenza civile, nella vita politica, nel costume pubblico e privato, nelle famiglie, dal sistema fondato sullo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, sulla dissipazione delle risorse nazionali in consumi superflui, in investimenti improduttivi, in imprese belliche, in gare di potenza — si formino gruppi che affidano a manifestazioni aberranti la loro confusa e cieca contestazione della società esistente, la loro indiscriminata e storica negazione di tutte le forme e forze politiche presenti, la perdita di ogni speranza negli uomini, e giungano all'azione terroristica e alla violenza gratuita.

Anche nelle posizioni di questi giorni si misurano i due atteggiamenti contrapposti del reazionario e del democratico, del conservatore e del progressista e, più in generale, si misura la differenza tra chi agisce per impulso di istinti e chi secondo ragione. La superiorità del rivoluzionario risiede nel fatto che egli non solo indaga criticamente sulle cause dei fenomeni sociali e analizza i problemi che questi suscitano, ma interviene con l'azione per risolverli positivamente.

Dinanzi agli agghiacciati episodi che indignano e commuovono il mondo, non serve dunque stracciarsi le vesti o gettare anatemi: questi episodi sono effetto delle cause che qui abbiamo indicato. E' su queste cause, dunque, che deve agire chiunque voglia contribuire non solo ad arrestare il dilagare di singoli episodi criminosi, ma ad impedire che si compia contro l'umanità, a livello mondiale, il delitto più inaudito: quello di lasciar inaridire le fonti stesse della civiltà costruita nei secoli dall'opera degli uomini, di liquidare quanto di grande e di positivo esiste nelle sue tradizioni e nel suo presente, di troncarne le prospettive di sviluppo.

La nostra convinzione è che le esplosioni a catena di violenza di ogni genere e dimensione che sconvolgono l'umanità sono arrestabili a patto che si affrontino finalmente con idee e con mezzi diversi i due irrisolti problemi, di livello mondiale, che sono il portato storico del punto di sviluppo, e insieme di crisi, a cui sono giunti i singoli popoli e Stati dei cinque continenti e i rapporti tra loro.

Il problema, innanzitutto, di quei popoli nuovi, di quelle centinaia di milioni di uomini che sono ormai entrati nell'arena della storia mondiale e che — a loro volta — sono ancora nelle « zone della fame, dell'arretratezza e del sottosviluppo », che vedono negato il riconoscimento dei loro diritti e che vengono con ogni mezzo oppressi o addirittura massacrati quando si battono per la propria indipendenza, sovranità e identità nazionale.

L'altro problema è il mancato arresto e arrovesciamento di quel processo di decadimento, con sempre più gravi segni di decomposizione e di disfacimento, che si manifesta nelle società capitalistiche più avanzate e che deriva dall'essere tali società volte e organizzate al conseguimento di fini e di obiettivi che si rivelano e sono sempre più considerati come mistificatori e disumani. E tuttavia, pur essendo così vulnerata e così vulnerabile, questa celebrata civiltà si pretende che sussista mantenendo inalterata la sua logica non solo antiproletaria, anticondanna e antidemocratica, ma antiumana, ricorrendo ai metodi — ora cruenti ora raffinati — della repressione.

Questa nostra azione non sarebbe possibile, non avrebbe gli immensi consensi che ha se stesse fuori di una precisa valutazione anche etica della realtà sociale e degli stessi metodi per cambiarla; se la nostra azione stesse fuori, cioè, di un complesso di principi, di idee, di obiettivi universali al servizio della liberazione dell'uomo.

GLI ISRAELIANI HANNO COLPITO SOPRATTUTTO LA POPOLAZIONE CIVILE

Sono 66 i morti in Siria e Libano. Duelli aerei nel cielo del Golan

Damasco chiede la convocazione del Consiglio di Sicurezza, gli arabi si preparano ad affrontare nuovi attacchi - 18 morti in un villaggio giordano - Reazioni a Mosca e a Washington - Riunione al Cairo della Lega Araba - Il ministro degli esteri egiziano annulla la visita a Bonn



Una drammatica immagine della rappresaglia israeliana contro la Siria ed il Libano: civili palestinesi si aggirano fra le macerie a Nahar el Bared, dove l'attacco aereo ha causato la morte di tre bambini e di altre due persone e il ferimento di 30 persone, fra cui altri 7 bambini.

La spietata rappresaglia israeliana contro campi profughi e centri abitati in Siria e nel Libano — della quale si vanno ulteriormente precisando le tragiche conseguenze — ha reso incandescente il clima nel Medio Oriente, dove anche la giornata odierna ha registrato azioni di guerra in territorio siriano e nelle acque libanesi. Il Libano ha presentato all'ONU una protesta formale al Consiglio di Sicurezza per le azioni aggressive degli aerei di Tel Aviv. La Siria ha chiesto la convocazione d'urgenza del Consiglio stesso. La spietatezza dell'azione di rappresaglia decisa dal governo sionista è dimostrata dalle cifre...

Ferrovieri: positiva soluzione della vertenza

La categoria ha costringuto con la lotta il governo ad accogliere le principali richieste. Precisi impegni per l'ammodernamento del servizio. Entro dicembre l'organico della azienda sarà portato a 223 mila dipendenti A PAG. 4

A giudizio 6 fascisti per l'assassinio di Parma

Il sostituto procuratore della Repubblica di Parma, dott. Laguardia, al termine delle indagini sull'assassinio del giovane Mariano Lupo, ha chiesto ad un giudice istruttore di rinviare a giudizio, con l'accusa di omicidio volontario, sei neo-fascisti, tra cui il consigliere comunale del MSI, Saporito. A PAG. 2

alcuni motosiluranti; l'agenzia parla di cinque palestinesi uccisi ma non specifica se il battello sia stato affondato. Come si vede, gli scontri si susseguono e intensificano in tutta la zona — e particolarmente nelle regioni meridionali del Libano — e partecolmente nelle zone di paracadute palestinesi hanno cominciato ieri a scavare trincee e a piazzare intorno ai campi cannoni antiaerei in vista di nuovi attacchi israeliani, che si teme possano avvenire. (Segue in ultima pagina)

SERVIZI, NOTIZIE E RASSEGNE STAMPA A PAGINA 7

Logica infame

Non una sola parola d'indignazione. Una rigo di cordoglio, ieri, sulla maggior parte della stampa italiana per il bombardamento dei campi di profughi palestinesi e di militari siriani e libanesi. Eppure, era evidente e chiarissimo che tra i morti erano donne e fanciulli e che la logica non è quella di un'azione militare, ma di un'azione terroristica. Non si tratta di obiettivi militari, ma di chi vuol seminare il terrore.

Incalzante iniziativa dei comunisti contro le antipopolari scelte del centro-destra

Il governo deve rispondere alla Camera su caro-vita, occupazione e televisione

Dopo la richiesta del PCI convocata per il 15 le commissioni Agricoltura, Industria, Telecomunicazioni e Pubblica Istruzione di Montecitorio — In discussione anche le convocazioni fasciste e i problemi della scuola — Una intervista del compagno Cossutta

Il governo è da tempo sotto l'incubo della ripresa parlamentare. Questa è stata, per la verità, una preoccupazione nata insieme al centro-destra, strettamente più ristretta, sul piano avuta dalla Liberazione ad...

« Bronzo » a Paola Pigni

Paola Pigni ha conquistato a Monaco il terzo posto e la medaglia di bronzo nella finale del 1500 metri vinta dall'americana Bragina.

Avvincente finale nel basket: URSS - USA 51 a 50

Nella partita che ha assegnato la medaglia d'oro nel basket, l'URSS ha superato gli USA segnando il canestro decisivo nell'ultimo secondo. Ripetuti i tre secondi finali quando gli americani già credevano d'aver vinto. Da 36 anni gli USA erano imbattuti. A PAGINA 17

Grave iniziativa della Procura che chiede la legittima suspizione

Spostato anche da Milano il processo a Valpreda?

Se la richiesta sarà accolta dalla Cassazione, il dibattimento subirà un nuovo intollerabile rinvio — Accampate ragioni di ordine pubblico per sottrarre l'anarchico al giudice naturale

MILANO. 9. Nuovo incredibile colpo di scena nel caso Valpreda. Con un documento, il 31 agosto scorso, la Procura generale di Milano, probabilmente nella persona del suo capo, l'avvocato generale Antonio Fontrelli che la dirige ad interim dopo la morte del titolare Bianchi D'Espinoza, ha chiesto alla Cassazione di trasferire in altra sede il processo contro l'anarchico e i suoi compagni per legittima suspizione. Il procuratore generale della Cassazione, con una rapidità assolutamente straordinaria, ha risposto favorevolmente alla richiesta. Ora la stessa Cassazione dovrà decidere. La legittima suspizione è stata probabilmente chiesta per motivi di ordine pubblico. La strage di piazza Fontana suscitò infatti nella nostra città grande emozione e successivamente violente polemiche; e ciò, per la nostra Procura generale sarebbe sufficiente a creare un'atmosfera non serena che potrebbe turbare i giudici.

Il governo deve rispondere alla Camera su caro-vita, occupazione e televisione

Il governo è da tempo sotto l'incubo della ripresa parlamentare. Questa è stata, per la verità, una preoccupazione nata insieme al centro-destra, strettamente più ristretta, sul piano avuta dalla Liberazione ad...

Grave iniziativa della Procura che chiede la legittima suspizione

MILANO. 9. Nuovo incredibile colpo di scena nel caso Valpreda. Con un documento, il 31 agosto scorso, la Procura generale di Milano, probabilmente nella persona del suo capo, l'avvocato generale Antonio Fontrelli che la dirige ad interim dopo la morte del titolare Bianchi D'Espinoza, ha chiesto alla Cassazione di trasferire in altra sede il processo contro l'anarchico e i suoi compagni per legittima suspizione. Il procuratore generale della Cassazione, con una rapidità assolutamente straordinaria, ha risposto favorevolmente alla richiesta. Ora la stessa Cassazione dovrà decidere. La legittima suspizione è stata probabilmente chiesta per motivi di ordine pubblico. La strage di piazza Fontana suscitò infatti nella nostra città grande emozione e successivamente violente polemiche; e ciò, per la nostra Procura generale sarebbe sufficiente a creare un'atmosfera non serena che potrebbe turbare i giudici.

Spostato anche da Milano il processo a Valpreda?

Se la richiesta sarà accolta dalla Cassazione, il dibattimento subirà un nuovo intollerabile rinvio — Accampate ragioni di ordine pubblico per sottrarre l'anarchico al giudice naturale